

NOTIZIE UFO

CIRCOLARE DELLA SEGRETERIA DEL CENTRO ITALIANO STUDI UFOLOGICI

GIAN PAOLO GRASSINO, CASELLA POSTALE 82, 10100 TORINO TEL. (011) 329.02.79

MARZO 1989 - 26

Con questo primo numero di "NOTIZIE UFO" per il 1989, diamo il benvenuto ai numerosi nuovi Collaboratori iscritti al Centro Italiano Studi Ufologici, con l'augurio di poter rispondere alle loro aspettative e di vederli presto impegnati attivamente nei vari settori di attività del CISU.

A tutti gli iscritti e gli abbonati 1988 dovrebbero essere intanto arrivati i numeri 2 e 3 della "Rassegna casistica" ed il n°6 della "Rivista di informazione ufologica" che, seppure con ritardo, hanno chiuso l'annata '88.

Continuano peraltro a giungerci segnalazioni di smarrimenti e di forti ritardi (non dipendenti dalla nostra volontà) nel recapito delle nostre pubblicazioni da parte delle Poste, come non succedeva ormai da anni, e non solo per le spedizioni dirette in Meridione (un mese da Torino a Milano, due mesi da Torino a Roma!).

Vi invitiamo come di consueto a farci avere notizia di eventuali disservizi, e preghiamo chi non lo avesse ancora fatto di rinnovare la propria iscrizione o abbonamento, così da evitare che venga interrotto l'invio delle nostre pubblicazioni.

Un sentito ringraziamento va a tutti i "vecchi" Collaboratori che non hanno atteso l'arrivo delle ultime pubblicazioni 1988 per rinnovare la loro adesione al C.I.S.U. per l'anno successivo ed in particolare a quelli (abbastanza numerosi) che hanno scelto di sostenere il Centro con una quota "Sostenitore": è proprio con questo spirito di collaborazione ed aiuto all'associazione che il Centro riesce a crescere e migliorarsi!

DALLA SEGRETERIA

MATERIALE RICEVUTO

Segnaliamo come di consueto il materiale pervenuto agli Archivi centrali e disponibile in fotocopia per soci e collaboratori del C.I.S.U.

- Antonio CUCCU (Sassari) prosegue nel suo lavoro di "controllo" della Sardegna con le indagini sui seguenti casi del 1988: luce notturna a SASSARI il 10 novembre (1 pagina), oggetto diurno nei pressi di SASSARI il 29 novembre (9 pagine) e una luce osservata a SORSO (SS) il 30/11 o il 1°/12 (1 pagina).
- Giorgio RUSSOLILLO (Napoli) ha inviato documentazioni relative alle segnalazioni campane del fenomeno luminoso del 17 agosto 1988 (12 pagine) ed una breve relazione (2 pagine) sul caso di IR-2 di ROCCAGLIORIOSA (SA).
- Moreno TAMBELLINI (SHADO - Lucca) ha prodotto un rapporto su un caso di incontro del terzo tipo verificatosi a BARGA (LU) a fine luglio 1987 (13 pagine).
- Marcello CRINO' (Barcellona - ME) ci ha fatto pervenire documentazione su alcuni fenomeni di natura ufologica avvenuti a Belpasso (CT) nell'estate '87, in zona teatro di apparizioni mariane (3 pagine).
- Giorgio PATTERA (Parma) ha fornito le schede di alcune testimonianze relative al "bolide" del 17/8/88 (4 pagine).
- Arcangelo CASSANO (Bari) ha inviato alla segreteria copia di numerose indagini svolte in seno al gruppo di ricerca GRUZ di Bari tra il 1974 e il 1979. Si tratta soprattutto di osservazioni di luci notturne, quali i casi di NOICATTO di fine agosto 1979 (4 pagg.); SPINAZZOLA del 3 gennaio 1976 (11 pagg.); GROTTAGLIE del 20 agosto 1977 (8 pagg.) e BARI del 1° luglio 1979 (5 pagg.). Vi sono poi il caso di "bassa quota" di ORTANOVA del 22 febbraio 1975 (4 pagg.) e due casi di "inseguimento" di automobili a TORRE SABINA del 29 dicembre 1978 (12 pagg.) e ALTAMURA del 6 febbraio 1974 (6 pagg.).

Hanno inoltre inviato ritagli, informazioni e altro materiale utile per il costante aggiornamento dell'Archivio: Roberto BALBI, Mario BONSIGNORI, Fulvio COLOMBO, Umberto CORDIER, Edoardo COVONE, Vittorio CROSA, Federico DELLA CORTE, Roberto e Marisa DRI, Francesco FAZIO, Massimo FERRANTE, Edio GADA-BARENCO, Stefano INNOCENTI, Bruno MANCUSI, Lorenzo MASSAI, Daniele PIOLI, Stefano POZZO, Antonio RAMPULLA e Maurizio VERGA. Nel ringraziare tutti per la collaborazione prestata, ricordiamo anche la sempre considerevole mole di materiale che ci giunge, sotto forma di segnalazioni, ritagli, trascrizioni di interviste, indagini retrospettive, da Alessandro CORTELLAZZI, Paolo FIORINO, Giuseppe STILO e Paolo TOSELLI.

SMENTITA

Diversi nostri soci hanno ricevuto con sorpresa nei mesi scorsi copia di una circolare inviata da tale Mila Zonca "Galacteus", residente a Bora Bora, in Polinesia, a nome di un gruppo di contattisti "raggruppati su un'isola del Pacifico", in attesa del contatto definitivo (fra 4 anni) e desiderosi di ospitare colleghi anche italiani. Fra i gruppi internazionali in contatto con loro, questi signori hanno indicato in Italia (nell'ordine) il "CISU (Centro Ufologico Nazionale)", Daniela Giordano (Ufo Express) ed Eugenio Siragusa (Non siamo soli).

Per quanto ci riguarda, desideriamo precisare di non aver mai avuto alcun rapporto (neanche epistolare) con "Galacteus", come del resto si può dedurre dalla confusione fra la sigla CISU ed il nome di un'altra associazione; né siamo interessati ad avere con loro alcun rapporto in futuro, vista l'abissale differenza di impostazione, e pertanto è assolutamente priva di fondamento ogni pretesa collaborazione o rappresentanza del CISU con tale gruppo.

NOTIZIE C.I.S.U.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Si è tenuta il 19 marzo scorso a Milano la periodica riunione del Consiglio Direttivo del C.I.S.U. Erano presenti i consiglieri Roberto FARABONE, Gian Paolo GRASSINO, Edoardo RUSSO e Maurizio VERGA (assente giustificato Antonio CHIUMIENTO) e i soci Lorenzo BARTOLI, Alessandro CORTELLAZZI, Corrado GUARISCO, Alberto LAZZARO e Paolo TOSELLI.

Argomento principale di discussione è stato il prossimo convegno organizzato in concomitanza dell'assemblea annuale del Centro: in particolare si è cercato di pianificare una formula che superi il consueto schema della "conferenza" con presentazione di relazioni e che invece, attraverso la struttura "a tavola rotonda", offra maggiore spazio alla partecipazione e alla discussione di tutti gli associati.

Si è inoltre fatto il punto sul positivo andamento della campagna rinnovi e sull'andamento delle varie pubblicazioni ed attività in corso. E' stato auspicato infine un rilancio della Rete Ufologica Computerizzata con un incremento del lavoro in ambiente MS-DOS.

ATTIVITA'

COORDINAMENTI REGIONALI

- CAMPANIA: Giorgio RUSSOLILLO (Napoli) ha inviato una circolare a tutti i nominativi di persone residenti in Campania e che negli ultimi anni si sono interessate attivamente all'ufologia, per verificarne la disponibilità a partecipare alle attività del C.I.S.U. e del gruppo napoletano "Solaris".
- LAZIO: Stefano INNOCENTI e Claudio ZACCHIA (Roma) hanno fatto altrettanto, inviando ad oltre 100 nominativi di appassionati o ex-appassionati laziali di ufologia l'invito a partecipare al convegno regionale che si è tenuto il 25 febbraio per inaugurare la nuova sede romana del CISU (Via Gian Battista Vico 20).
- PUGLIA: Arcangelo CASSANO (Bari) ha pubblicato un annuncio sull'apposito supplemento del quotidiano locale "La Gazzetta del Mezzogiorno", cercando testimoni e persone interessate all'ufologia.
- SICILIA: Antonio RAMPULLA (Catania) sta cercando di rilanciare l'ufologia siciliana attraverso la pubblicazione di un bollettino aperiodico ("UFO NEWS SICILIA") il cui primo numero, appena uscito, ospita fra l'altro un provocatorio articolo di Antonio

BLANCO sui limiti dell'ufologia. Invitiamo tutti gli ufologi siciliani a collaborare allo sforzo di Rampulla (Via Ruggero di Lauria 59, 95127 Catania), partecipando attivamente alla realizzazione del bollettino.

LAVORI IN CORSO

CATALOGHI REGIONALI

Due nuove edizioni sono state realizzate negli ultimi mesi:

- LIGURIA: Umberto CORDIER (Savona) ha revisionato e ampliato il precedente catalogo computerizzato della sua regione, realizzando un nuovo elenco di ben 487 casi e delle relative fonti documentarie (54 pagg.)
- LAZIO: Stefano INNOCENTI (Roma) ha a sua volta revisionato ed ampliato il Catalogo regionale laziale, computerizzando e stampando non solo un elenco dei 638 casi finora archiviati dal CISU, ma anche delle sintetiche descrizioni di ogni avvistamento.

Anche il gruppo di ricercatori privati del Friuli-Venezia Giulia facente capo ai fratelli Roberto e Marisa DRI ed a Stefano POZZO ci hanno inviato un elenco di 265 casi avvenuti nella loro regione.

Sempre in seno alle attività di archiviazione della casistica italiana, ancora Umberto CORDIER ha provveduto a schedare e fotocopiare tutte le segnalazioni di avvistamento riportate dal mensile "Pi Kappa", diretto e pubblicato da Peter Kolosimo tra il 1972 e il 1973; le schedature sono state già smistate ai vari curatori dei cataloghi.

OPERAZIONE ORIGINI

Arcangelo CASSANO (Bari) ha completato le trascrizioni delle notizie ufologiche pubblicate sull'annata 1957 del quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno", ed ha intrapreso una ricerca sistematica delle annate 1950 e 1954. Cassano (Via Lattanzio 47, 70125 Bari) avrebbe piacere a corrispondere con altri soci e collaboratori del CISU che stanno effettuando analoghe ricerche di biblioteca.

Umberto TELARICO (Napoli) ci ha intanto fatto avere copia di numerose notizie pubblicate negli anni '40 e '50 su "Il Mattino" ed altri quotidiani da lui controllati e fotocopiati.

Il coordinatore dell'Operazione, Giuseppe STILO (Firenze) ha nel frattempo proseguito nel controllo e nella riproduzione dei ritagli ufologici apparsi su "La Nazione" nel 1953, ed inoltre ha fatto il punto sui risultati del progetto in un lungo articolo che verrà pubblicato prossimamente.

DIVULGAZIONE LOCALE

Oltre al convegno romano (reclamizzato dai quotidiani della Capitale) e alle interviste rilasciate da nostri soci in occasione del "flap" del 21 marzo, segnaliamo:

- una lettera di Angelo FERLICCA (Montefiascone) pubblicata sul mensile "Illustratofiat" di dicembre 1988, nella quale si parla del CISU e dell'ufologia;
- la conferenza tenuta da Edoardo RUSSO a Torino il 24 febbraio sul tema "L'ufologia americana degli anni '80: un confronto con la ricerca europea" (la prima di una serie di incontri mensili che la Sede torinese del Centro organizza per il 1989 alternando conferenze, video-proiezioni e discussioni su argomenti monografici);
- il documentario televisivo in sei puntate "UFO: sono extraterrestri?", curato presso l'emittente locale "Telecity" da Angelo IACOPINO (Barcellona), a partire dal 8 marzo scorso: ospiti in studio o in collegamento telefonico diversi nostri soci (fra gli altri Antonio CHIUMIENTO, Edoardo RUSSO, Francesco SORTINO).

IPNOSI E UFO

L'ipnosi sta diventando uno strumento sempre più importante per la ricerca ufologica, sia per affrontare adeguatamente i nuovi casi di incontro ravvicinato del terzo o quarto tipo (rapimenti), sia per capire meglio le problematiche legate all'esplosione negli Stati Uniti del "fenomeno rapimenti" e dell'emergere sotto ipnosi di racconti eccezionali quanto controversi (si veda il numero speciale di "UFO - Rivista di informazione ufologica" dedicato alle abduction).

Per riuscire ad avvicinarsi all'ipnosi nel modo più corretto e "scientifico", il C.I.S.U. sta impostando un programma di collaborazione con la Società Medica Italiana di Psicoterapia ed Ipnosi (SMIPI), una associazione di medici ipnologi tra le più qualificate del settore.

Grazie infatti all'impegno di Renzo CABASSI (Bologna), sabato 3 dicembre si è svolto a Bologna un primo incontro fra un gruppo di ipnologi interessati all'ufologia ed alcuni membri della Commissione Ipnosi del C.I.S.U., nel corso del quale sono

state gettate le basi per fissare termini e modalità di collaborazione, nell'intento di approfondire utilità, metodi e limiti dell'uso ufologico della regressione ipnotica. Durante l'incontro il nostro Centro ha fornito ai medici della SMIPi materiale documentario tratto dalla letteratura ufologica sulla base di una bibliografia redatta da Edoardo RUSSO.

Paolo TOSELLI ha quindi redatto un protocollo di collaborazione che prevede: consulenza da parte della SMIPi sul problema dell'ipnosi in ufologia; fattibilità e messa a punto di un protocollo operativo per la ripetizione dell'esperimento di induzione sotto ipnosi di esperienze immaginarie di "rapimenti UFO" condotto nel 1977 dallo statunitense Alvin LAWSON; disponibilità da parte di soci SMIPi a condurre regressioni ipnotiche su testimoni di avvistamenti UFO con presenza di vuoto temporale, attualmente in corso di indagine da parte del CISU.

Si tratta di un programma molto ampio che potrà essere realizzato solo a piccole tappe, ma che rappresenta un'assoluta novità dal punto di vista della collaborazione tra gruppi ufologici e ambienti scientifici, e dalla quale siamo certi che si potranno trarre ottimi frutti.

COMMISSIONI DI STUDIO

Segnaliamo i progressi realizzati negli ultimi mesi da alcune delle Commissioni di studio del C.I.S.U., ed annunciamo un nuovo progetto:

- "ITALIA 3"

Paolo FIORINO (Torino) ha realizzato un aggiornamento del catalogo dei casi italiani di IR-3 pubblicato dal C.I.S.U. nel 1985: i casi di incontri del terzo tipo archiviati sono passati da 303 a ben 425. E' in preparazione una nuova edizione ampliata e aggiornata dell'intero catalogo, completo di riferimenti bibliografici.

- EFFETTI DEGLI UFO

La neonata Commissione ha cominciato la sua attività raccogliendo un voluminoso dossier di materiale bibliografico: Edoardo RUSSO (Torino) ha selezionato e fotocopiato diverse decine di testi apparsi sulle pubblicazioni specializzate ufologiche, mentre Stefano INNOCENTI (Roma) ha raccolto gli articoli sugli effetti soprattutto elettromagnetici apparsi sulla letteratura tecnica di settore, per un totale di diverse centinaia di pagine, di cui è già disponibile un primo elenco. Matteo LEONE (Torino) ha intanto selezionato la casistica italiana di casi di incontro ravvicinato del secondo tipo con effetti elettromagnetici, tratti dall'ITACAT (il catalogo dei casi di atterraggio curato da Maurizio Verga). Un contributo ai lavori della Commissione è stato inviato da Umberto TELARICO (Napoli) che si è invece soprattutto concentrato sugli effetti fisiologici degli UFO e le loro possibili cause, redigendo un vero e proprio studio sull'argomento.

- BIBLIOGRAFIA UFOLOGICA ITALIANA

Un nuovo progetto di lavoro è quello coordinato da Marcello PUPILLI (Falconara Marittima) ha realizzato la più completa bibliografia esistente dei libri italiani sugli UFO o che hanno anche solo marginalmente trattato o menzionato l'argomento ufologico. Il catalogo, che comprende i riferimenti completi a ben 397 volumi editi nel nostro paese dal 1948 al 1988, è attualmente in corso di pubblicazione nella collana di monografie del C.I.S.U., "Documenti UFO".

Parallelamente al catalogo, Pupilli ha realizzato un'analisi della letteratura ufologica italiana, e ha costituito una vera e propria biblioteca, con l'intenzione di mantenere l'aggiornamento del suo lavoro di schedatura.

UN NUOVO "FLAP"

Nonostante il numero di avvistamenti continui a mantenersi a livelli abbastanza ridotti, almeno una volta all'anno, ci si ritrova in situazione di "flap". L'ultima volta era stato il 17 agosto 1988, quando un bolide ha sorvolato da nord a sud tutta l'Italia settentrionale e centrale generando centinaia di avvistamenti. La sera del 21 marzo scorso, la scena si è ripetuta (si veda più sotto, nella sezione "Informazioni"): chiamate telefoniche dai giornalisti e dai testimoni per segnalare un fenomeno luminoso ancora visibile in cielo; un frenetico giro di telefonate per raccogliere dati dai giornali, aeroporti e osservatori astronomici; interviste e pareri richiesti e forniti sulla possibile causa del fenomeno; contatti con i colleghi francesi e svizzeri per verificare e confrontare le rispettive informazioni.

Ringraziamo i numerosi iscritti che ci hanno segnalato avvistamenti locali, e segnaliamo in particolare l'attivismo di alcuni soci (Massimo GRECO, Edoardo RUSSO, Paolo TOSELLI) che si sono subito attivati per fare indagini, pubblicizzare i recapiti del Centro e raccogliere dati.

Vogliamo anche far rilevare l'organizzazione del Centro, che stavolta non solo ha direttamente raccolto le testimonianze a breve distanza dalla fine del fenomeno ma addirittura (complice la lunga durata) è stato contattato durante l'osservazione stessa, al punto che ci è stato possibile osservare le fasi finali dello stesso. Una conferma che il C.I.S.U. è divenuto un punto di riferimento per testimoni, giornalisti e altri enti (c'è chi ha avuto il nostro telefono dal giornale, dall'Aeroporto o dall'Osservatorio astronomico).

Non solo, ma ancora una volta si è constatato che questo settore è una vera e propria "terra di nessuno": l'Aeronautica Militare si schermisce, gli astronomi non hanno visto nulla e inventano spiegazioni fantastiche, gli esperti aeronautici smentiscono che i francesi siano in grado di lanciare missili, le USL si limitano a rilevare che non è aumentata la radioattività, il fatto esula dalle competenze delle forze dell'ordine, ai giornalisti basta "fare il pezzo", i politici sfruttano le paure della gente per i loro fini (un'interrogazione in Regione Piemonte da parte della minoranza comunista). Ma nessuno si è preoccupato di raccogliere i dati e le testimonianze, di cercare di capire cosa è davvero successo, al di là dei comunicati stampa del Ministero della Difesa francese. Ancora una volta è toccato a noi ufologi coprire il vuoto, assumendo un ruolo socialmente attivo al punto di arrivare a conoscere con precisione già la mattina successiva le varie versioni francesi dei fatti, mentre numerosi quotidiani italiani ancora due giorni dopo continuavano a parlare di "aurora boreali" e a livello ufficiale nessuno sembrava più interessarsi della cosa.

I N F O R M A Z I O N I

AVVISTAMENTI RECENTI

Non molto ricca, come si è accennato, la casistica degli ultimi mesi, e in particolare dell'inizio dell'anno, almeno fino al citato flap di marzo.

Ai casi già riportati sullo scorso numero per il mese di ottobre 1988, aggiungiamo la segnalazione da SCANDICCI e SIGNA (FI) il giorno 8 tra le 20.30 e le 21 di un oggetto luminoso, rivelatosi essere il "solito" pianeta (questa volta Marte) luminosissimo per le particolari condizioni atmosferiche. La stessa sera diverse persone da ZEME (PV) osservano tra le 21 e le 22.30 un carosello di luci in cielo: mentre una luce molto forte sembrava illuminare la campagna circostante, nel mezzo del bagliore venivano notati "quattro oggetti rotondi che giravano vorticosamente avvicinandosi ed allontanandosi tra di loro". Mentre non si sono avute conferme dal vicino centro radar di Gambolò (PV), in un secondo tempo sono state raccolte testimonianze anche da BORGOVERCELLI (VC) dove una testimone ha descritto quattro veri e propri "dischi con cupola nera ed oblò" che si stavano come rincorrendo in cielo.

Giungono invece dalla Sardegna le uniche tre segnalazioni di novembre. Il 10, tra le 19.30 e le 20, viene osservato il passaggio di una luce intermittente a SASSARI. Un ragazzo in viaggio in auto tra SORSO (SS) e SASSARI nella mattina del 29 avvista alle 7.30 una sfera di colore arancione che, poco per volta, sparisce alla vista e, poco dopo, alle 7.33, un corpo ovale, di colore grigio scuro e con una luce arancione, che si spostava con moto rettilineo. Il 30 novembre (o il 1° dicembre) viene vista da SORSO, tra le 20.15 e le 20.30, una luce di colore giallo-arancio che si rimpicciolisce fino a scomparire, dando l'impressione di un movimento molto lento.

Mentre al momento non abbiamo notizia di nessun avvistamento nei mesi di dicembre e gennaio 1989, a febbraio registriamo l'ennesimo caso di "fasci luminosi" scambiati per UFO: la sera del 20 nuovamente a MILANO i quattro potenti fari installati all'ingresso del Castello Sforzesco in occasione del lancio pubblicitario di una linea di cosmetici causano decine di telefonate ai giornali e segnalazioni di avvistamento di strani globi luminosi.

Di diverso interesse è invece il caso verificatosi a SASSOVIVO (PG) alle 22.30 del 7 febbraio dove un uomo afferma di aver visto, insieme alla donna che si trovava in sua compagnia, cinque piccole "astronavi" che si sarebbero posate vicino alle diverse auto ivi parcheggiate e dalle quali sarebbero scesi dei piccoli individui, alti solo 90 centimetri, con grandi occhi e capelli neri. Dopo essersi aggirati tra le auto per una decina di minuti, questi "individui" sarebbero risaliti a bordo delle astronavi (nere nella parte inferiore e trasparenti in quella superiore) che si sarebbero alzate in volo sollevando come una folata di vento. Inoltre le auto non si sarebbero rimesse in moto finché le luci non scomparvero in cielo. Purtroppo il caso è destinato a rimanere poco documentabile forse per sempre poiché il testimone è deceduto una ventina di giorni dopo l'avvistamento senza che sia rimasta indicazione delle altre persone che avrebbero con lui vissuto questo incontro del terzo tipo.

IL FENOMENO DEL 21 MARZO

La sera di martedì 21 marzo, un fenomeno luminoso di proporzioni considerevoli ha attirato l'attenzione di migliaia di persone in quasi tutto il Nord Italia. Secondo le segnalazioni raccolte in Piemonte, intorno alle ore 19,30 infatti, in direzione ovest è comparsa all'orizzonte una scia verticale infuocata che si è rapidamente innalzata in cielo, allargandosi ed "esplodendo" in una nube bianca che ha illuminato i contorni delle Alpi. Secondo numerose testimonianze, la scia ha proseguito la sua salita per terminare in una seconda esplosione aerea, all'interno della quale non pochi hanno osservato quello che sembrava un oggetto sferico o discoidale (mentre altre descrizioni facevano riferimento a una "stella a cinque punte" o ad altre forme ancora), che di colpo è scomparso, mentre la scia ricadeva lentamente verso l'orizzonte formando una spirale luminosa, che si è via via allargata e deformata rimanendo visibile come un forte chiarore per oltre venti minuti.

Centinaia di telefonate di persone impaurite hanno bombardato le redazioni dei giornali e le stazioni dei Carabinieri in Piemonte, Lombardia e Liguria. La segreteria telefonica del Centro Italiano Studi Ufologici ha ricevuto diverse segnalazioni (provenienti fino dal Veneto) la sera stessa e nei giorni successivi, e diversi nostri associati in diverse regioni hanno avuto modo di osservare il fenomeno.

La lunga durata della seconda fase ha consentito ad alcuni testimoni di scattare diverse fotografie, che sono attualmente al vaglio del C.I.S.U. Occorre aggiungere che il fenomeno è stato osservato anche in tutta la Francia sudorientale e in Svizzera.

Le interpretazioni dei testimoni erano perlopiù riconducibili a due: un UFO oppure l'esplosione del reattore nucleare francese "Superphénix", che si trova poco oltre il confine.

Dai soliti "esperti", in un primo momento è stata avanzata l'ipotesi che si trattasse di un'"aurora boreale", fenomeno rarissimo alle nostre latitudini ma già segnalato qualche giorno prima in altre località e attribuito alle intense perturbazioni magnetiche indotte nella nostra ionosfera dalle forti tempeste solari di questi mesi.

Ma già la sera stessa giungeva dalla Francia un'altra spiegazione: il fenomeno sarebbe stato causato dal lancio di un missile (dapprima si è parlato di missile "rischiante" a fini scientifici, poi invece di un missile balistico destinato a lanciare testate nucleari) eseguito dal poligono di tiro inter-arma di Biscarosse, sulla costa atlantica.

Al momento in cui scriviamo non è ancora chiara la dinamica precisa degli eventi: secondo una prima versione il missile, lanciato come al solito verso il mare aperto, sarebbe sfuggito al controllo dirigendosi invece verso est (e quindi presumibilmente sarebbe stato fatto esplodere in volo); successivamente questa versione è stata smentita, asserendo che il vettore si era regolarmente diretto verso ovest.

Ulteriori dettagli sulla vicenda verranno segnalati sulle nostre pubblicazioni.

AGGIORNAMENTO DAL MINISTERO

Dopo mesi di insistenze da parte di diversi nostri soci, l'Aeronautica Militare italiana ha finalmente rilasciato un secondo aggiornamento all'"Estratto avvistamenti di oggetti volanti non identificati" raccolti dalla cosiddetta "commissione ufficiale" del Secondo Reparto dello Stato Maggiore. Datato gennaio 1989, l'aggiornamento (32 pagine) copre il periodo da giugno 1986 a dicembre 1988 e ripete la struttura delle precedenti edizioni: una scheda per ogni mese, indicante i pochi dati schematici dei soli venti casi UFO ufficialmente raccolti. Unica novità di rilievo è la frequente indicazione (in 17 casi su 20) che la segnalazione è pervenuta da "privati cittadini". Dai dati riportati risulta peraltro agevole riscontrare che per molti di questi casi l'unica documentazione in mano ai militari è quella (spesso imprecisa o decisamente errata) delle notizie pubblicate sui giornali. Superfluo aggiungere che i venti casi elencati dall'Aeronautica sono pochissimi in raffronto a quelli archiviati nello stesso periodo dal nostro Centro, a conferma del fatto che le attività ufologiche militari non sono che puramente formali.

Il fascicolo è disponibile in fotocopia per i nostri iscritti dietro rimborso spese di £. 4.000.

"RAPIMENTI UFO" IN TV

E' finalmente andata in onda anche in Italia (il 3 gennaio scorso) l'ultima

puntata del serial televisivo "I Colby", nel quale la protagonista Fallon Carrington Colby viene rapita da un UFO.

Segnaliamo inoltre che la rapita è poi ricomparsa nella parallela serie "Dynasty", in un tipico scenario post-abduction (con tanto di amnesia, progressivo affiorare dei ricordi, esame ginecologico subito a bordo, incredulità e reazioni dei parenti, sedute con lo psicologo, ecc.), proseguito per diverse puntate a partire dal 10 gennaio.

Come è noto, i dettagli della vicenda sono basati sui best-seller "Communion" e "Intrusi", le cui tematiche sono state così portate in tutte le case dalla televisione, amplificandone il già rilevante successo commerciale (almeno negli USA).

Per quanto riguarda le reazioni nel nostro paese, sono solo quattro fino a questo momento i casi (attualmente in corso di indagine) di persone che, leggendo i libri di Strieber e Hopkins, ci hanno contattati sospettando di aver avuto un'esperienza UFO "nascosta".

E S T E R O

IL C.I.S.U. ALL'ESTERO

Il numero speciale sulle "abduction" della nostra rivista "UFO" ha ricevuto un'ottima accoglienza anche all'estero: diverse riviste straniere ci hanno richiesto di poterne tradurre e pubblicare alcuni articoli, e complimenti per il livello qualitativo della rivista ci sono giunti da numerosi ricercatori che si sono occupati dell'argomento, fra i quali ricordiamo Eddie BULLARD, Gordon CREIGHTON (direttore della "Flying Saucer Review"), Ann DRUFFEL, Leo SPRINKLE e Dennis STILLINGS.

Analogo interesse hanno suscitato alcuni degli interventi presentati dal CISU al Congresso di Bruxelles: quello di TOSELLI è stato pubblicato sulla rivista americana "Orbiter", mentre quello di GRASSINO e RUSSO è già uscito in Gran Bretagna su "Magonia" e in Germania sul "CENAP Report", ed altre riviste ne hanno prannunciato la pubblicazione.

Un'intervista di Alejandro Agostinelli con Paolo TOSELLI ed un articolo di Maurizio VERGA sui casi con tracce sono inoltre apparsi sulla rivista spagnola "Cuadernos de ufologia".

La svedese "UFO Aktuell" ha invece ripreso un articolo di Antonio CHIUMIENTO e due delle nostre copertine di Ugo Furlan.

PANORAMA INTERNAZIONALE

- GRAN BRETAGNA: UN BEST-SELLER

Clamoroso il successo dell'antologia ufologica "PHENOMENON", curata da John SPENCER e Hilary EVANS e pubblicata da un grande editore inglese (vedi "Notizie UFO" n. 25): l'edizione rilegata è andata esaurita in breve tempo, e già si annuncia una ristampa dell'edizione tascabile (il libro è disponibile presso il Servizio Librario del CISU a £. 12.000). Un positivo effetto è stato che la British UFO Research Association sta ricevendo richieste di iscrizione di nuovi soci al ritmo di 90 al mese!

- GERMANIA: FINE DI UNA RIVISTA

Dopo ben 32 anni ha cessato le pubblicazioni, a causa delle condizioni di salute del direttore e animatore Karl VEIT, la rivista "UFO NACHRICHTEN", organo di una delle maggiori organizzazioni filo-contattiste del mondo, il DUIST.

- SVIZZERA: SONDAGGIO DI OPINIONE

Sul modello del sondaggio CISU-DOXA, Bruno MANCUSI ha coordinato per l'AESV la realizzazione di un sondaggio nazionale di opinione in Svizzera, parzialmente finanziato da un'istituto governativo.

- FRANCIA: LA FINE DEL G.E.P.A.N.?

Alla fine del 1988, il "Groupement d'Etude des Phénomènes Aérospatiaux Non-identifiés" creato nel 1977 in seno al "Centre National d'Etudes Spatiales" francese è stato improvvisamente trasformato in un "Servizio di identificazione dei fenomeni di rientro nell'atmosfera" (Service d'Expertise des Phénomènes de Rentrées Atmosphériques). Invece che di UFO insomma il neonato SEPRA si dovrebbe occupare di IFO, ed in particolare di rientri di satelliti artificiali, meteore e missili: un modo elegante di liquidare l'imbarazzante commissione ufologica?

- USA: LA SCOMPARSA DI KEYHOE E ANGELUCCI

Il 29 novembre scorso è morto, all'età di 91 anni, il notissimo ufologo americano Donald KEYHOE. Ex-maggiore dei Marines, scrittore e giornalista aeronautico, Keyhoe si occupò di UFO fin dal 1949 ed era autore di ben cinque libri di successo sull'argomento (uno dei quali edito anche in Italia, nel 1954, col titolo "La verità sui dischi volanti"). Fra i fondatori del celebre NICAP (National Investigations Committee on Aerial Phenomena), fu direttore dal 1956 al 1969 della più grande organizzazione ufologica di tutti i tempi, ed è noto soprattutto per essere stato il primo grande divulgatore ufologico, sostenitore dell'ipotesi extraterrestre e protagonista di anni di polemiche con l'U.S. Air Force, da lui accusata di nascondere la verità sui dischi volanti.

Pochi mesi prima era morto anche Orfeo ANGELUCCI, uno dei primi contattisti americani degli anni '50, celebre soprattutto perché sul valore simbolico e religioso dei suoi "contatti" si soffermò lo psicologo Carl Gustav Jung nel suo libro "Su cose che si vedono nei cieli".

Con Keyhoe e Angelucci scompaiono due dei principali protagonisti dell'epoca "eroica" dell'ufologia americana degli anni '50.

- FILM UFOLOGICI

Sono iniziate negli USA le riprese del film ispirato al libro di Whitley Strieber "Communion", diretto da Philippe Mora. Sempre negli Stati Uniti è in realizzazione un'altra pellicola cinematografica su un caso di abduction: quello di Travis Walton del 1975. Viene invece girato in Gran Bretagna il seguito di "ET", di Steven Spielberg, che si intitolerà "UFOs are Coming Wednesday".

DOCUMENTI DISPONIBILI

La biblioteca del C.I.S.U. ha recentemente acquistato alcuni documenti di estremo interesse, editi dal "Fund for UFO Research" americano che, come è noto, finanzia progetti di studio sugli UFO riservandosi poi i diritti di pubblicazione dei risultati per raccogliere fondi da destinare a ulteriori ricerche. Il C.I.S.U. è inoltre in grado di acquistare per i propri aderenti tali documenti, che sono comunque consultabili presso la Sede:

- Ted BLOECHER, Aphrodite CLAMAR, Budd HOPKINS, Ron WESTRUM, "Final Report on the Psychological Testing of UFO 'Abductees'", 44 pagine, 10 dollari;
- Louis WINKLER, "Catalogue of UFO-like Data Before 1947", 84 pagg., 12,50 dollari;
- Thomas BULLARD, "UFO Abductions: the Measure of a Mystery - Vol. 1: Comparative Study of Abduction Reports", 402 pagg., 60 dollari.

Gli interessati possono mettersi in contatto con la Segreteria.

**CONVEGNO NAZIONALE A BOLOGNA
SABATO 24 GIUGNO 1989**

Il Centro Italiano Studi Ufologici annuncia il
"3° Convegno Nazionale di Ufologia"

che si terrà a Bologna, presso l'Hotel Alexander, Via Pietramellara 47 (di fronte alla Stazione Centrale) nel pomeriggio di Sabato 24 giugno 1989, con inizio alle ore 15.

Il Convegno avrà per tema **"Lo stato attuale della ricerca ufologica: attività in corso e progetti di studio"**.

A differenza di analoghe iniziative, il Convegno non sarà strutturato per relazioni, ma sotto forma di una tavola rotonda tra i responsabili dei vari Progetti e delle Commissioni di studio, nell'intento di sviluppare un ampio dibattito sulle ricerche e le attività attualmente condotte in Italia e all'estero.

Il Convegno è riservato a soci e collaboratori del C.I.S.U., che sono sin d'ora invitati a intervenire alla discussione con critiche, proposte e osservazioni sui temi sopra indicati.

Possono inoltre assistere all'incontro gli studiosi ed appassionati di ufologia non iscritti al Centro, che sono pregati - per motivi tecnico-organizzativi di capienza della sala - di mettersi preventivamente in contatto con la Segreteria del C.I.S.U.

Per informazioni o comunicazioni, potete contattarci ai seguenti numeri:

Edoardo Russo, (011) 53.81.25, orario ufficio - Gian Paolo Grassino, (011) 44.76.330, ore pasti